

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vengono descritti in maniera concisa e completa i vari effetti tossicologici immediati e ritardati (sulla salute) che possono insorgere qualora vi sia esposizione (attraverso la pelle, le vie respiratorie o per ingestione) con la sostanza o preparato.

Vengono fornite particolari informazioni sulle diverse vie di esposizione, unitamente alla descrizione dei sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche o tossicologiche, e gli eventuali effetti ritardati.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Identifica gli effetti, il comportamento e la trasformazione nell'ambiente della sostanza o del preparato a seconda della sua natura e dei relativi metodi di utilizzazione ragionevolmente prevedibili. Analoghe informazioni vengono fornite per i prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione di sostanze e preparati. Esempi di informazioni rilevanti per l'ambiente sono la mobilità, la degradabilità, l'accumulazione, l'ecotossicità ed altri effetti negativi.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Se lo smaltimento della sostanza o del preparato (eccedenza o residui risultanti dall'utilizzazione prevedibile) comporta un rischio, fornisce una descrizione dei residui e l'informazione relativa alla loro manipolazione sotto l'aspetto della sicurezza. Indica, inoltre, i metodi di smaltimento idonei compresi quelli per i contenitori contaminati (incenerimento, riciclaggio, messa in discarica, ecc.).

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indica tutte le precauzioni particolari di cui un utilizzatore deve essere consapevole e che deve seguire per quanto concerne il trasporto o la movimentazione all'interno o all'esterno dell'azienda. Possono anche essere fornite informazioni complementari conformemente alla raccomandazione delle Nazioni Unite e agli accordi internazionali concernenti il trasporto e l'imballaggio di prodotti pericolosi.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Riporta le informazioni che figurano sull'etichetta in applicazione delle direttive sulla classificazione, sull'imballaggio e sull'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Indica qualsiasi altra informazione che potrebbe essere rilevante per la sicurezza e la salute e per la protezione dell'ambiente, ad esempio: indicazioni sull'addestramento, raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni, ulteriori informazioni (riferimenti scritti e/o centri di contatto tecnico), fonti dei dati principali utilizzati per redigere la scheda di sicurezza. Indica inoltre la data dell'emissione della scheda se non compare altrove.

### CONSIGLI GENERALI

1. All'atto dell'acquisto di qualsiasi sostanza o preparato pericoloso verificare che sia presente anche la scheda di sicurezza relativa (come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 52/1997) altrimenti richiederla al fornitore.
2. Prevedere tra le clausole d'acquisto una che prevede la fornitura della scheda da parte del fornitore anche se tale fornitura è un obbligo di legge del fornitore.
3. Utilizzare la scheda di sicurezza come la principale fonte di informazione sui pericoli connessi con l'utilizzo della sostanza o preparato.
4. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto acquisire le informazioni sulle sue caratteristiche attraverso le schede di sicurezza ed attenersi alle indicazioni riportate per la manipolazione, stoccaggio e smaltimento.
5. Tenere sempre una copia delle schede di sicurezza in prossimità del luogo di utilizzo/manipolazione in modo da garantire una pronta consultazione in caso di necessità.
6. Le schede devono riportare la data di aggiornamento e devono essere periodicamente revisionate per tener conto di nuove acquisizioni di conoscenza sui rischi connessi. Tale aggiornamento è a carico del fornitore.



## Sostanze pericolose

La scheda di sicurezza

### Finalità delle schede di sicurezza

Il D.Lgs. 285/98 oltre all'etichettatura delle sostanze pericolose prevede che, per ogni sostanza già presente o che sta per essere immessa sul mercato, venga redatta una Scheda di Sicurezza. In tale scheda sono riportate in maniera dettagliata tutte le informazioni che consentono all'utilizzatore di adottare le misure per la protezione dell'ambiente, nonché della salute e sicurezza sul luogo di lavoro quali ad esempio: le caratteristiche, i pericoli e rischi, le misure di prevenzione e protezione, le misure di pronto soccorso, le modalità di stoccaggio e smaltimento, ecc. del prodotto.

Si ricorda che il fabbricante, l'importatore ovvero il distributore che immette sul mercato una sostanza pericolosa deve fornire gratuitamente al destinatario della sostanza stessa, su supporto cartaceo o magnetico, una scheda informativa (Scheda di Sicurezza) in occasione o anteriormente alla prima fornitura, ed è tenuto altresì a trasmettere, ove sia venuto a conoscenza di ogni nuova informazione al riguardo, una scheda aggiornata (Art. 9 D.Lgs. 285/98).

Le voci obbligatorie delle schede di sicurezza sono:

1. Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa produttrice
2. Composizione/Informazione sugli ingredienti
3. Identificazione dei pericoli
4. Misure di pronto soccorso
5. Misure antincendio
6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale
7. Manipolazione e stoccaggio
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
9. Proprietà fisiche e chimiche
10. Stabilità e reattività
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche
13. Considerazioni sullo smaltimento
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla regolamentazione
16. Altre informazioni

Nelle pagine seguenti verranno discussi in maniera più approfondita i 16 punti sopra elencati.



## CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

5. N	ACETONITRILE	
6. N	Data di aggiornamento:	
10.	<b>1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ</b>	
7. N	Codice scheda: CE090	
11.	Nome commerciale: ACETONITRILE	
15.	Tipo di prodotto ed impiego: Prodotto chimico di laboratorio	
16.	Nome chimico: ACETONITRILE	
12.	Sinonimi: Acetonitrilo; Etanonitrile	
13.	Numero CEE: 608-001-00-3	
	Numero SINECS: 2002032	
	Formula Bruta: CH3-CN	
	Peso Molecolare: 41,05	
	Società Fornitrice:	
	Riferimenti di emergenza:	
	<b>2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI</b>	
	Specificazione generica: >98 % Acetonitrile CAS 75-05-08	
	F: 911-9230429	
	<b>3. INDICAZIONE DEI PERICOLI</b>	
	Facilmente infiammabile - Tossico - Tossico se inalato, ingerito e a contatto con la cute	
	Irritante per gli occhi, dell'apparato respiratorio e della cute.	
	Organi colpiti: Sistema nervoso centrale, Fegato	
	Tenere lontano da fonti di accensione. Vietato fumare	
	In caso di incidente o malfunzionamento, consultare immediatamente un medico (mostrare l'etichetta se possibile)	
	In caso di contatto con gli occhi, risciacquare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico.	
	Indossare indumenti protettivi, guanti e protezione per occhi/volto appropriati.	
	<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
	Risciacquare la cute con abbondante acqua.	
	La contaminazione degli occhi deve venire immediatamente trattata mediante un'irrigazione oculare con abbondante quantità d'acqua.	
	In caso di inalazione, trasportare il soggetto all'aria aperta.	
	In caso di arresto della respirazione, procedere con la respirazione artificiale. Se la respirazione risulta difficile, somministrare ossigeno.	
	In caso di ingestione, risciacquare la bocca con acqua, se il soggetto è cosciente. Consultare un medico.	
	Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati. Eliminare le scaglie contaminate.	

### 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Elementi identificativi della sostanza o preparato

La denominazione utilizzata per l'identificazione deve essere identica a quella figurante sull'etichetta. Se esistono altri elementi identificativi, questi possono essere indicati

#### 1.2 Elementi identificativi della società/impresa

- Identificazione del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito nella Comunità sia che si tratti del fabbricante, dell'importatore o del distributore.
- Indirizzo completo e numero di telefono del responsabile.

#### 1.2 Ulteriori elementi

Per completare le informazioni viene riportato il numero telefonico di chiamata urgente della società e/o Organismo ufficiale di consultazione.

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

L'informazione fornita deve permettere al destinatario di identificare agevolmente i rischi rappresentati dalla sostanza o preparato, assieme alle quantità presenti.

### 3. INDICAZIONE DEI PERICOLI

Indica in modo chiaro e succinto i rischi più importanti che presenta la sostanza o il preparato, in particolare i principali rischi per la salute e per l'ambiente. Descrive gli effetti dannosi più importanti per la salute dell'uomo ed i sintomi che insorgono in seguito all'uso e al cattivo uso ragionevolmente prevedibile. Le informazioni presenti in questa sezione devono essere compatibili con quelle che figurano effettivamente sull'etichetta senza però ripeterle.

### 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Descrive le misure di pronto soccorso e specifica se è necessaria un'immediata consultazione medica. L'informazione sul pronto soccorso ha le seguenti caratteristiche: essere breve e di facile comprensione per l'infortunato, per le persone a lui vicine e per coloro che prestano i primi soccorsi. I sintomi e gli effetti vengono descritti succintamente e le istruzioni indicano cosa si debba fare nel periodo immediatamente successivo all'infortunio e quali effetti ritardati siano da attendersi a seguito dell'esposizione. L'informazione è suddivisa in diversi paragrafi in funzione del modo con cui avviene l'esposizione, vale a dire inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi e ingestione. Per alcuni prodotti possono essere presenti indicazioni riguardanti mezzi speciali che devono essere presenti sul posto di lavoro al fine di consentire un trattamento specifico ed immediato.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Fornisce le indicazioni operative per la lotta contro gli incendi causati dal prodotto chimico e che si sviluppano nelle vicinanze della sostanza o del preparato. Vengono evidenziati i mezzi di estinzione più idonei e quelli che non devono essere usati per ragioni di sicurezza, l'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione, nonché eventuali rischi fisici di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato stesso, dai prodotti di combustione e dai gas prodotti.

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Riporta informazioni utili riguardanti:

- particolari precauzioni individuali da prendere a seguito della fuoriuscita o versamento del prodotto chimico, (quali ad esempio l'allontanamento di fonti d'innescio, la predisposizione di un'adeguata ventilazione, l'adozione della più idonea protezione delle vie respiratorie, della pelle, degli occhi);
- particolari precauzioni individuali da prendere ai fini della tutela ambientale (allontanamento del materiale versato da fognature/scarichi o dal suolo, come ripulire o bonificare);
- cosa non utilizzare per tali operazioni.

### 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

**Manipolazione:** sono indicate le precauzioni da assumere per una manipolazione sicura comprendenti informazioni sugli accorgimenti tecnici quali: la ventilazione locale e generale, le misure per prevenire la formazione di aerosol/polveri nonché il fuoco e qualsiasi altra prescrizione specifica o norma relativa alla sostanza o al preparato (ad es. equipaggiamenti e procedure di impiego raccomandati o vietati).

**Stoccaggio:** sono prese in considerazione le condizioni per uno stoccaggio sicuro fra cui la progettazione specifica dei locali e dei contenitori (incluse le paratie di contenimento e la ventilazione), i materiali incompatibili, le condizioni di stoccaggio (limiti/intervalli di temperatura e di umidità, luce, gas inerte, ecc.) impianto elettrico speciale, prevenzione dall'accumulo di elettricità statica. All'occorrenza indicare i limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio. Fornisce in particolare eventuali indicazioni quali il tipo di materiale utilizzato per l'imballaggio ed i contenitori della sostanza o del preparato.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUARE

È qui compresa tutta la gamma di misure precauzionali da adottare durante l'uso per ridurre al minimo l'esposizione del lavoratore. Prima che si renda necessario l'equipaggiamento di protezione individuale, dovrebbero esser presi provvedimenti di natura tecnica (vedi punto 7). Sono indicati, con il loro riferimento, eventuali parametri specifici di controllo quali valori limite o standard biologici e le informazioni in merito ai procedimenti di controllo raccomandati indicandone i riferimenti.

Nel caso in cui occorra una protezione individuale specifica il tipo di equipaggiamento in grado di fornire l'adeguata protezione:

- protezione respiratoria:
  - in caso di gas, vapori o polveri pericolosi, prevede la necessità di adeguate attrezzature di protezione quali autorespiratori, maschere e filtri adatti;
- protezione delle mani:
  - indica il tipo di guanti da indossare durante la manipolazione del prodotto chimico. Se necessario, indica eventuali accorgimenti supplementari per la protezione della pelle o delle mani;
- protezione degli occhi:
  - specifica il tipo di dispositivo richiesto per la protezione degli occhi, quali: occhiali di sicurezza, visiere, schermo facciale;
- protezione della pelle:
  - ove non si tratti della pelle delle mani, specifica il tipo e la qualità dell'equipaggiamento di protezione richiesto, quale: grembiule, stivali, indumenti protettivi completi.
- Misure di igiene particolari.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

In questa sezione vengono riportate le più importanti proprietà dell'agente chimico, quali ad esempio il suo aspetto, l'odore, il pH, il punto di infiammabilità, la solubilità, la velocità di evaporazione, la densità del vapore ecc.. Queste proprietà si rivelano utili in alcune circostanze anche ai fini della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

### 10. STABILITÀ E SOLUBILITÀ

Questa sezione riguarda la stabilità della sostanza o del preparato chimico e la possibilità che si verifichino reazioni pericolose in determinate circostanze. Indica le condizioni (temperatura, luce, urti ecc.) che possono dar luogo a reazioni pericolose nonché altri materiali che devono essere evitati durante la manipolazione dell'agente chimico in uso e eventuali prodotti chimici che possono originarsi a seguito della sua decomposizione.